



Primo Piano - Marco Lombardo, il “professore” di Calenda eletto senatore a Milano.

**Roma - 29 set 2022 (Prima Pagina News) Calenda porta a Palazzo
Madama uno dei più giovani Senatori d'Italia.**

"E' una candidatura che mi emoziona e che mi dà una grande responsabilità. A 41 anni essere candidato al Senato, in due collegi così importanti come Bologna e Milano, è un grande investimento politico che il Terzo Polo fa su giovane come me. Il momento è molto delicato, crisi energetica, guerra in Ucraina, tensioni sociali, e richiede il massimo dell'impegno e della serietà da parte di tutti noi". Alla fine Marco Lombardo ha superato se stesso e ogni previsione possibile che lo vedeva già "forte" ma non "blindato": E' diventato Senatore della Repubblica per il terzo polo di Carlo Calenda, e oggi destinato a passare alla storia della politica italiana come uno tra i più giovani senatori italiani. Eccellenze della nuova politica italiana. "Sono nato a Locri il 2 gennaio del 1981, ma il mio vero luogo natio è Martone, uno straordinario paesino di 500 abitanti in provincia di Reggio Calabria. Sono calabrese di nascita, bolognese di adozione, europeo per convinzione: ho vissuto e studiato a Reggio fino all'età di 18 anni per poi trasferirmi a Bologna, dove attualmente vivo e lavoro". Nel suo percorso di formazione professionale ha sempre seguito due passioni, il diritto e l'Europa, così come i principali campi di ricerca della sua attività accademica, giovanissimo professore universitario a Bologna, sono stati: il Quadro istituzionale europeo e i processi decisionali dell'Unione europea, il Diritto dell'Energia, il Diritto ambientale e la disciplina sui cambiamenti climatici, il Diritto antitrust, i mercati, la concorrenza, gli aiuti di Stato, i ricorsi giurisdizionali e la tutela dei diritti fondamentali. Curriculum accademico da primo della classe, senza se e senza ma. Laurea con 110 e lode in Giurisprudenza nel 2004, Master per Giuristi Internazionali nel 2005, Avvocato dal 2007, ha conseguito il doppio titolo di Dottore di ricerca in diritto dell'Unione europea presso l'Università di Bologna e l'Université de Strasbourg nel 2010. Dal 2007 al 2012 collabora con il C.I.R.D.E. – Il Centro interdipartimentale di ricerca sul diritto dell'Unione Europea – per diffondere la conoscenza e lo studio del diritto dell'Unione europea, ma in realtà ha viaggiato più lui che non un ministro degli esteri. Dal 2009 al 2012 ha insegnato alla "China University of Political Science and Law" (CUPL) e alla "China – EU law School (CESL)". Attualmente insegna nel corso di 'Diritto dell'Unione europea' al Master per Relazioni Internazionali dell'Università Alma Mater di Bologna. Del rapporto che ha con la politica è significativo quanto lui stesso racconta sul suo blog personale: "Pur nutrendo sin da piccolo la 'vocazione' per la politica ho cominciato ad affacciarmi a questo mondo solo nel 2009 nella convinzione che, per essere libero e indipendente, fosse necessario prima costruirsi un autonomo percorso formativo e professionale". Ma dove viene? "Sono un 'nativo del PD' - risponde a se stesso. Ho iniziato a muovere i primi passi 'reali' nel circolo sotto casa, il Circolo di San Donato Centro, e 'virtuali' sul web, collaborando con la community di 'Insieme per il PD' per la



quale, il 19 giugno del 2011, ho organizzato a Bologna il meeting nazionale dal titolo: 'Voltiamo pagina'. Nel 2012 sono stato nominato nella segreteria provinciale del PD di Bologna, prima, come responsabile 'Europa e Relazioni internazionali' e, dopo, con le deleghe alla comunicazione, energia ed ambiente. Il 30 Agosto del 2012 ho fondato il primo Circolo on-line d'Italia. Nel Novembre del 2013 sono stato confermato nella Segreteria provinciale del PD di Bologna come Responsabile del Programma, responsabile 'Europa e le Relazioni internazionali' e responsabile della 'Formazione'. Ho trasformato il progetto di formazione in una Scuola di Innovazione Politica (La.Bo) rivolta ai giovani Under-35: il primo laboratorio di innovazione politica, all'interno di un partito in Italia, autofinanziato attraverso il crowdfunding". Nominato vice-segretario del PD di Bologna da Agosto 2014 a Febbraio 2015, nel Giugno 2016 viene eletto nel Consiglio Comunale di Bologna nelle liste del Partito Democratico a sostegno della rielezione del Sindaco Virginio Merola, e nel corso della consiliatura viene nominato dal Sindaco consigliere di fiducia delegato alle politiche europee ed ai rapporti con la Rete italiana per il dialogo euro-mediterraneo. Il 18 gennaio 2018 viene poi nominato dal Sindaco Virginio Merola Assessore del Comune di Bologna con deleghe in materia di politiche europee e relazioni internazionali, cooperazione internazionale, ONG; lavoro, attività produttive e Progetto "Insieme per il Lavoro" e politiche per il Terzo Settore. Più di così si muore. Aggiungiamo solo che è autore di diverse pubblicazioni in italiano ed inglese sui temi dell'integrazione europea, con particolare riferimento alle questioni relative ai diritti fondamentali, alla politica energetica ed alla tutela ambientale. Il resto è ancora tutto da vivere e da raccontare, soprattutto la storia del suo futuro politico a Palazzo Madama dove già tutti sanno che da Bologna sta per arrivare un giovane genio della politica europeista, ma con tanta Calabria ancora nel cuore.

di Pino Nano Giovedì 29 Settembre 2022